



Al presidente del Consiglio Comunale di Rovereto, Claudio Cemin  
Alla sindaca Giulia Robol

## INTERROGAZIONE

### **Oggetto: bando per il Call center di Dolomiti Energia**

Come noto e come già trattato in aula consiliare, Dolomiti Energia ha bandito una gara per il Call center che ha scatenato proteste politiche e sindacali perché, pur essendo assolutamente legittima e formalmente corretta, costruirebbe un sistema che può portare ad un abbassamento dei salari, all'aumento della precarietà, all'indebolimento delle garanzie occupazionali e ad un possibile affidamento a soggetti controversi.

Su tutto pesa la seguente accusa politica e sindacale: Dolomiti Energia è una società a controllo pubblico che fa utili ma esternalizza servizi riducendo diritti e salari.

La questione è tornata oggetto di dibattito anche per la presa di posizione del Partito Democratico provinciale che chiede formalmente di annullare il bando e valutare l'internalizzazione o di provvedere a bandire una nuova gara più garantista.

Ciò premesso, si chiede se la sindaca, in coerenza con la posizione assunta dal PD suo partito di appartenenza, ritenga di avanzare richiesta formale di annullamento del bando a nome del Comune di Rovereto, socio di Dolomiti Energia, oppure se ritenga utile coinvolgere l'intero Consiglio comunale per addivenire alla definizione di un atto amministrativo che possa rendere la richiesta il più condivisa possibile.

Si richiede risposta orale.

Roberto Chemotti  
Rovereto al Centro